

“PUNTO D’INCONTRO”

Poste Italiane s.p.a. • Spedizione in Abbonamento Postale • 70% CNV/CEPA-NO/CUNEO • n. 3/2023 • Anno XXIII
In caso di mancato receipt restituire al CNP del Cuneo CPO per la restituzione al mittente e si impegna a pagare la relativa tariffa.

- 5 • APPROFONDIMENTO DEL DIRETTORE
- 7 • EDUFINBTM, SAVE THE FUTURE
- 10 • APERTURA FILIALE DI COLLEGNO
- 15 • ELISABETTA MARANGONI: CASABASE
- 20 • CHIARA PETTITI



**BT
M**

**BANCA
TERRITORI
DEL MONVISO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

CHIEDI DI FIRMARE IN MODALITA' DIGITALE

RICEVERAI SEMPRE COPIA DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE
IN FORMATO ELETTRONICO SUL TUO INBANK

FEA, LA FIRMA DIGITALE AVANZATA

TUGHRÀ 70 | Messaggio pubblicitario di natura promozionale

// insieme, PER AIUTARE L'AMBIENTE //



**BT
M**

**BANCA
TERRITORI
DEL MONVISO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



4 IL PRESIDENTE

5 L'APPROFONDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE

7 EDUFINBTM

10 NUOVA FILIALE DI COLLEGNO

12 AZIENDE

- WE RURAL, CASA VACANZE IDEALE PER I TURISTI STRANIERI
- NUOVI CONTATTI E NUOVI BUSINESS GRAZIE A VOYS
- IN CANTIERE CON PASSIONE: A+ COSTRUZIONI
- ELISABETTA MARANGONI: CASABASE
- GIAMPIERO CAPPELLO, ELETTRICISTA DA UNA VITA
- I TRAMEZZINI DEL TRIVÈ TIME
- V.M.C. SRL DI CASALGRASSO
- GIADA VIAGGI, ALLA SCOPERTA DELLE PROPRIE PASSIONI

20 PROGETTO GIOVANI

- CHIARA PETTITI, TERAPISTA DELLA NEUROPSICOMOTRICITÀ

21 TERRITORIO

- BTM OSPITE DEL WORKSHOP ORGANIZZATO DA CONFINDUSTRIA CUNEO
- TERRES MONVISO: IL RADUNO DI AUTO STORICHE PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE KAM 3841
- LE OPPORTUNITÀ DEL BANDO AGRISOLARE CON IMEL
- GRANDE SUCCESSO PER IL PRANZO SOLIDALE DELL'ANDOS DI CARMAGNOLA
- LA FESTA D'AUTUNNO IN VIA MADAMA CRISTINA
- QUESTO È HALLOWEEN! CARMAGNOLA

24 SOLIDARIETÀ

- #SOSTIENICANDIOLO
- RADUNO DEI BABBI NATALE 2023 A TORINO

26 PRIMO PIANO

- PAGINE DI TERRITORIO

30 VIAGGI

- PROGRAMMAZIONE PRIMAVERA 2024

31 SOGGIORNI MARINI 2024

PRESIDENTE
Alberto Osenda

DIRETTORE
Luca Murazzano

DIRETTORE RESPONSABILE
Alberto Prieri

COMITATO EDITORIALE
Alberto Prieri
Enrico Sampò
Benedetta Rey

PROGETTO E IMPAGINAZIONE
TUGHRA srl · Grafica e Comunicazione
Corso Chieffè 32 - 10153 Torino - Tel. 011 8138331
info.tughra@gmail.com

EDITORE E STAMPA
Tec Artigrafiche srl · Via dei Fontanili 12
12045 Fossano (CN) - Tel. 0172 695897
info@tec-artigrafiche.it



PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI
BTM Banca Territori del Monviso
Ufficio Relazioni Esterne - marketing@bancabtm.it

Quadrimestrale d'informazione Finanziaria e Associativa della Banca Territori del Monviso Credito Cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura S.C.

Autorizzazione Tribunale Cuneo
n. 541 dell'11-05-2001

Chiuso in tipografia l'1 Dicembre 2023



Il Presidente
ALBERTO OSENDA

SOLIDITÀ E BENE COMUNE

Care Socie e Cari Soci,

il Natale è il tempo delle certezze, degli affetti sui quali basiamo le nostre certezze. In pratica, durante le festività riscopriamo quanto sia importante avere un porto sicuro ove approdare, un appoggio solido per mantenere l'equilibrio anche quando le difficoltà della vita ci fanno vacillare.

Allo stesso modo, Banca Territori del Monviso vuole essere un partner affidabile sul quale contare per realizzare i propri progetti di vita, i propri obiettivi professionali e imprenditoriali. E questo continua a essere possibile grazie alla solidità della Banca, anche stavolta certificata dalle 5 stelle assegnate dalla rivista AltroConsumo Finanza. È un riconoscimento al quale quasi ci siamo abituati, visto che ci viene assegnato ormai da parecchi anni. Tuttavia vi confesso che mantenere questo livello di solidità, cioè riuscire costantemente ad assicurare supporto a famiglie e imprese garantendo, nello stesso tempo, un'alta qualità del credito e la massima solidità finanziaria non è cosa da poco. Anzi richiede lavoro e impegno crescente, visto che il panorama economico nazionale e mondiale è in continuo mutamento. Un impegno che ci contraddistingue non solo dagli altri istituti di credito, ma anche all'interno del Gruppo Cassa Centrale Banca, di cui facciamo parte. Non è un caso che proprio Banca Territori del Monviso sia stata chiamata a far parte del team ristretto che ha ideato la nuova campagna di comunicazione del credito cooperativo. «La ricchezza di una comunità passa attraverso il benessere di ognuno» dice lo spot televisivo: è la sintesi dello spirito mutualistico che anima le nostre banche cooperative, che hanno a cuore lo sviluppo delle persone e del territorio in cui operano. Ecco perché la pubblicità, anche su social, radio e giornali, sottolinea il carattere del Gruppo Cassa Centrale Banca «fondato sul bene comune», come recita lo slogan finale richiamando il secondo comma dell'art. 2 del nostro Statuto Sociale.

E il bene comune si concretizza anche con l'offerta di servizi. Lo avevamo già detto, ma ci piace ripeterlo: mentre diverse altre realtà creditizie di grandi dimensioni stanno riducendo il numero di dipendenti e sportelli, Banca Territori del Monviso assume giovani e apre nuove filiali. È il caso di quella di Collegno, inaugurata lo scorso 6 novembre in corso Francia 235. Con questo, gli sportelli BTM sono diventati 20. Oltre alle casse automatizzate e alle altre operazioni che clienti e soci possono svolgere in autonomia, in tutti sono presenti impiegati della banca che sanno ascoltare le esigenze delle persone, sanno consigliare e sanno trovare le soluzioni migliori. Il rapporto diretto, faccia a faccia, resta distintivo del nostro modo di fare banca.

Questa stessa rivista, Punto d'Incontro, è uno strumento per sentirci tutti più vicini, per raccontare le nostre eccellenze e per conoscerci meglio. In questo periodo, anche per mandare gli auguri a tutti voi:

Buone Feste!

Il Presidente
Alberto Osenda

ITALIANI BOCCIATI IN FINANZA



Secondo il Rapporto Edufin 2023, solo il 44,3% di chi in famiglia decide acquisti e investimenti conosce tutti i tre concetti fondamentali: inflazione, tasso di interesse, diversificazione del rischio.

Il 31 ottobre scorso si è celebrata la "Giornata mondiale del risparmio", occasione che ha dato il via agli incontri tra la

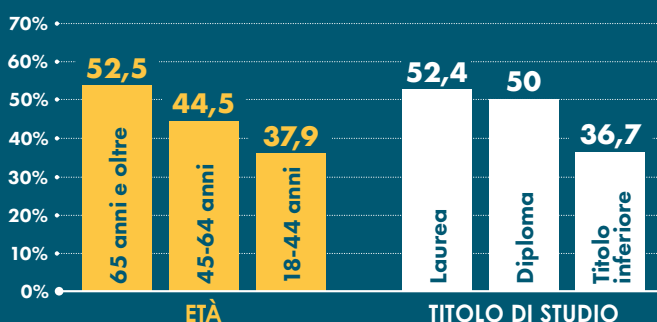
Banca e le Scuole del territorio.

Sia da parte delle famiglie che da parte di esponenti del mondo imprenditoriale e bancario è emersa negli ultimi anni l'esigenza di creare una cultura finanziaria che, in Italia, di fatto manca.

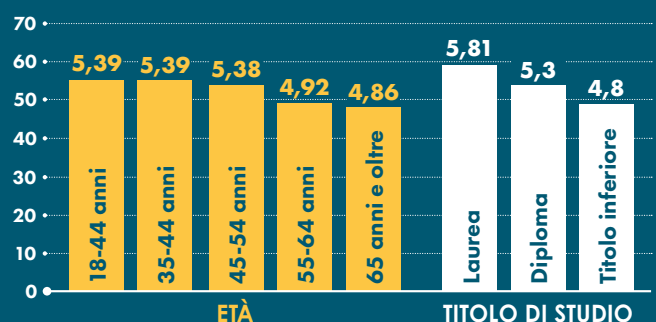
Non a caso, nel 2017 è nato il Comitato Edufin per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria. È composto da rappresentanti di Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dell'Istruzione, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero del Lavoro, Banca d'Italia, Consob, Covip, Ivass, Ocf, Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti. Obiettivo: programmare e promuovere iniziative di sensibilizzazione ed educazione finanziaria per migliorare in modo misurabile le competenze dei cittadini italiani in materia di risparmio, investimenti, previdenza, assicurazione. Da una parte, quindi, il Comitato sollecita iniziative che diffondano conoscenze di base relative a tutti questi temi, dall'altra verifica quante di

queste conoscenze siano state effettivamente apprese. Ecco perché il Comitato redige periodicamente un Rapporto frutto delle analisi campionarie condotte e che evidenziano l'assoluta necessità di questo lavoro di formazione. Ed ecco perché ottobre è diventato da qualche tempo il "Mese dell'educazione finanziaria", periodo nel quale diverse istituzioni, compresa Banca Territori del Monviso, avviano iniziative rivolte ai più giovani proprio per creare una maggior cultura e competenza in ambito economico-finanziario. Sfogliando questo numero di Punto d'Incontro tra qualche pagina troverete un resoconto del progetto EduFinBTM Young Edition, accreditato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che quest'anno ha già formato oltre 1000 studenti del nostro territorio e altri ne coinvolgerà nei prossimi mesi. Proprio dal citato Rapporto possiamo attingere notizie importanti per capire a che punto si sia arrivati nel 2023 e quali traguardi restino da raggiungere. L'indagine è partita nel 2020 ed è giunta alla quarta edizione. Ogni volta, è stata condotta sullo stesso campione di oltre 5 mila persone, soggetti che prendono decisioni in ambito finanziario ed economico all'interno delle loro famiglie e rappresentativi dell'intera popolazione italiana.

QUANTI ITALIANI CONOSCONO TUTTI I TRE PILASTRI DELL'EDUCAZIONE FINANZIARIA?

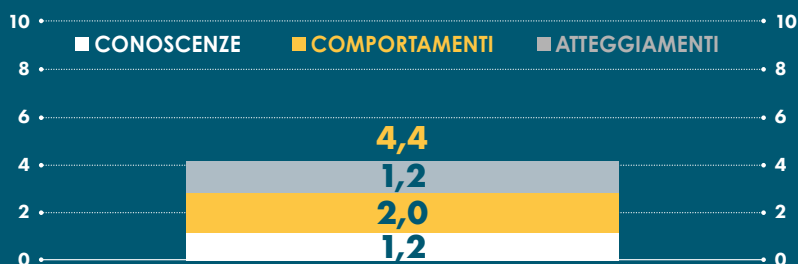


QUALE VOTO SI DANNO GLI ITALIANI PER LE LORO CONOSCENZE FINANZIARIE?





LE COMPETENZE DI FINANZA DIGITALE DEGLI ADULTI IN ITALIA: PUNTEGGIO AGGREGATO E PER COMPONENTE (min = 0; max = 10)



Fonte: Elaborazioni sui dati dell'indagine IACOFI, Banca d'Italia (edizione 2023). Per la definizione delle variabili cfr. OECD (2022), OECD/INFE Toolkit for Measuring Financial Literacy and Financial Inclusion 2022. Eventuali differenze tra punteggi aggregati e somma dei punteggi delle singole componenti dipendono da arrotondamenti.

Intanto, e già questo è un bel risultato, ormai è quasi unanime la domanda di inserimento dell'educazione finanziaria nei programmi scolastici, risultato che potrebbe arrivare se verrà approvato il disegno di legge "Competitività dei capitali".

Inoltre, e a chiederlo sono soprattutto le donne, c'è anche l'esigenza di avere maggiori informazioni in questo ambito sul luogo di lavoro. In pratica, la necessità di capirne di più viene dagli stessi italiani: gli intervistati (anche coloro che hanno redditi più alti e titoli di studio più elevati) hanno ammesso di non aver sufficienti conoscenze finanziarie, al punto da assegnarsi un 5,17 come voto (nella tradizionale scala fino a 10). Una media che non vede scostamenti tra i giovani fra 18 e 34 anni e gli adulti fino a 54 anni, perché ognuno di loro si assegna un 5,39, vale a dire una piena insufficienza.

Va anche evidenziato, però, che su alcuni concetti specifici la situazione è migliore. Ad esempio, quasi tutti sanno che cosa sia l'inflazione - anche perché negli ultimi mesi la fa da padrona non solo sui giornali, ma ahimè anche al supermercato o dal benzinai - , però per il 15,5% il tasso di interesse semplice resta sconosciuto e il 19,4% ignora l'importanza della diversificazione del rischio negli investimenti. Questi sono i pilastri della finanza e rappresentano la base per programmare l'economia domestica; tuttavia appena il 44,3% dei decisori economici delle famiglie italiane (coloro che in casa stabiliscono strategie di acquisto, risparmio e investimento) li conosce tutti e tre. In ambito assicurativo questa "ignoranza" è ancora più marcata e genera ansia.

Quest'anno, poi, per la prima volta l'indagine ha rilevato anche le competenze di finanza digitale in Italia, con focus sulla differenza tra criptoattività e denaro, firma digitale e protezione dei dati personali online. Il quadro che emerge mostra che c'è ancora un bel po' di lavoro da fare per renderci cittadini consapevoli e pre-

servarci dal cadere vittime di truffe: circa il 70% degli intervistati ritiene infatti che le criptovalute abbiano lo stesso corso legale del denaro, mentre il 63% è convinto che i contratti conclusi digitalmente non siano legalmente validi. Metà degli intervistati non è consapevole del fatto che attraverso la diffusione online di informazioni personali i siti web possono delineare le preferenze individuali e personalizzare offerte sia commerciali che d'investimento. Infine, un intervistato su tre afferma di condividere User ID e password del proprio conto online con parenti e amici e di diffondere online senza timore dettagli sulla propria situazione finanziaria. Solo il 29% segue la buona pratica di cambiare periodicamente la password di accesso ai sistemi di finanza digitale e solo il 19% effettua controlli di conformità sui fornitori prima di acquistare prodotti finanziari online. L'indicatore complessivo di finanza digitale si è quindi attestato su un valore di 4,4 in una scala da 0 a 10. Ad essere più in difficoltà sono coloro che hanno un livello di scolarizzazione più basso. È evidente, quindi, la necessità di offrire già a scuola, quantomeno sin dalle medie se non prima, le competenze iniziali per poter comprendere quanto fondamentali siano certi concetti allo scopo di fare scelte consapevoli, così da garantire un livello di vita - presente e futuro - dignitoso per sé e per la propria famiglia. Non si tratta di acquisire un master in amministrazione e finanza, ma di padroneggiare quelle nozioni di base utili per affrontare la quotidianità: accendere un finanziamento o contrarre un mutuo, investire in azioni piuttosto che in obbligazioni corporate o titoli di stato, assicurare la propria casa o il proprio cane... sono tutte situazioni che la conoscenza ci porterà ad affrontare con maggiore consapevolezza e tranquillità: **Save The Future!**

Il Direttore Generale
Luca Murazzano

OLTRE 1.000 STUDENTI PIEMONTESI COINVOLTI NEL PROGETTO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

EVENTO FINALE EDUFINBTM PER LE SCUOLE SUPERIORI

Save the Future

“**Save the Future**” è il titolo dell’evento promosso e organizzato da **Banca Territori del Monviso** con il patrocinio del **Comune di Carmagnola** e il sostegno del **Gruppo Cassa Centrale**, di cui BTM fa parte. Si tratta di un incontro plenario a conclusione del percorso EduFinBTM a cui ha aderito, tra gli altri, l’Istituto di Istruzione Superiore Baldessano Roccati di Carmagnola con il partecipato coinvolgimento di tutti gli alunni delle classi IV e V.

Il progetto **EduFinBTM**, **accreditato presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze**, rientra a pieno titolo nelle iniziative governative del “Mese dell’Educazione Finanziaria” che si sono svolte al 1 al 31 ottobre con cicli di incontri rivolti alle scuole secondarie superiori e scuole secondarie di primo grado (medie).

“L’obiettivo è di stimolare i ragazzi ad acquisire una maggiore consapevolezza sull’utilizzo del denaro e come questo possa essere strumento indispensabile per la pianificazione del loro futuro, da qui il nome

dell’evento” commenta il **Direttore Generale BTM Luca Murazzano**.

Insieme a lui, al palazzetto dello Sport di Carmagnola sono intervenuti il **Sindaco di Carmagnola Ivana Gaveglio**, il Dirigente Scolastico **Prof.ssa Maria Enrica Cavallari**, il responsabile Servizio Commerciale Finanza e Bancassicurazione del Gruppo Cassa Centrale **Gianluca Filippi** e **Cristiano Carlin**, Vicedirettore Generale di Assicura Agenzia-Gruppo Cassa Centrale.

“*Save the future: risparmiare per il futuro, per le pensioni e per gli altri. Non solo in termini economici, ma anche per il pianeta. Pare un parallelismo azzardato, ma l’educazione finanziaria può contribuire a raggiungere alcuni degli obiettivi fissati dall’agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, perché conoscere indirizza l’agire ed i comportamenti verso decisioni economiche prudenti che limitano il rischio di scivolare*

sotto la soglia di povertà: chi ha una buona alfabetizzazione finanziaria è incentivato a scegliere prodotti finanziari ESG compliant e pianifica gli investimenti di pari passo con la gestione sostenibile delle risorse del pianeta” commenta il **Direttore Murazzano**.



Guarda il video



PUNTO
D'INCONTRO TV





*“L’impegno di **Banca Territori del Monviso (BTM)** è rivolto sia al presente che al futuro, per questo ci rivolgiamo ai giovani del nostro territorio portando cultura del risparmio e sviluppo*

sostenibile. Non c’è sviluppo né crescita senza conoscenza e riteniamo che l’educazione finanziaria debba diventare materia ordinaria di studio nei programmi scolastici sin dalla tenera età, al pari dell’educazione civica.

*Nel frattempo, BTM continuerà ad impegnarsi in questo ambizioso progetto di educazione finanziaria **EduFinBTM** che la vede in prima linea in aula con proprio personale specializzato nelle varie tematiche volta a volta trattate. Abbiamo voluto che nel ruolo di*

“docenti per un giorno” ci fossero i giovani collaboratori della banca proprio per rendere più efficace la lezione anche in termini di linguaggio ed esemplificazioni: il risultato è stato davvero sorprendente!

*Un grazie pertanto ai colleghi che si sono messi a disposizione del progetto, agli insegnanti che l’hanno accolto con favore ed a tutti i nostri ragazzi che hanno risposto in maniera entusiastica alle sollecitazioni proposte, confermando la bontà di un progetto educativo che sicuramente riproporremo anche nei prossimi anni”. Oltre a prodotti e servizi dedicati ai giovani, spesso gratuiti o a costi calmierati, **BTM** è al fianco di famiglie e ragazzi del suo territorio sponsorizzando associazioni sportive, di volontariato e culturali.*

*Oltre il 50% dei **370.000 euro elargiti nel corso del 2023** a titolo di beneficenza o sponsorizzazione è infatti andato a favore di associazioni sportive e scuole, a sostegno della crescita fisica e culturale dei ragazzi.*



AL VIA LE PRIME LEZIONI DI EDUCAZIONE FINANZIARIA NELLE SCUOLE MEDIE DI CARMAGNOLA

**Banca Territori del Monviso ha incontrato
25 classi seconde e terze dei Comprensivi 1,2 e 3**

#OttobreEdufin2023

Il mese dell'educazione

finanziaria

www.quellocheconta.gov.it

**GRANDE SUCCESSO E PARTECIPAZIONE
PER I NOVE INCONTRI ORGANIZZATI DA
BANCA TERRITORI DEL MONVISO ALLE
SCUOLE MEDIE DI CARMAGNOLA.**

Il progetto, accreditato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, rientra nel mese di Educazione Finanziaria visualizzabile sul sito www.quellocheconta.gov.it

Banca BTM ha parlato ai ragazzi di seconda e terza media di reddito, consumi, risparmio e dei primi mezzi di pagamento, andando ad elencare le caratteristiche che distinguono un deposito a risparmio da un conto corrente, una carta di debito da una prepagata o di credito.

I ragazzi hanno partecipato attivamente durante le lezioni ponendo spunti interessanti e andando a ragionare sui propri bisogni e sui propri desideri.

Questo percorso è volto a sensibilizzare i ragazzi sul tema dell'educazione finanziaria e sull'importanza di conoscere i principali prodotti bancari ed è proseguito con un approfondimento di alcuni temi per le classi terze ed è terminato con un corso sull'identità digitale e la sicurezza delle password.





BANCA TERRITORI DEL MONVISO APRE UNA NUOVA FILIALE A COLLEGNO LA BANCA AUMENTA LA PROPRIA CAPILLARITÀ NELL'AREA TORINESE

ATTIVA DA OLTRE 70 ANNI, BANCA TERRITORI DEL MONVISO COMPIE UN ALTRO IMPORTANTE PASSO, INAUGURANDO NEL COMUNE DI COLLEGNO LA SUA VENTESIMA FILIALE.

Al taglio del nastro di **lunedì 6 novembre**, davanti al Sindaco ed autorità civili, religiose, esponenti dell'associazionismo collegnese, imprenditori e numerosi altri cittadini interessati, il **Presidente Alberto Osenda** ha rimarcato come quella di Collegno sia un'apertura di fondamentale rilevanza che permetterà di estendere ulteriormente la presenza di BTM nell'area torinese, dove già opera con quattro filiali in Torino città e due in cintura (Settimo Torinese e Nichelino, a cui oggi si aggiunge appunto Collegno). Il nuovo sportello bancario si trova in **Corso Francia 235 a Collegno** e osserverà il seguente orario, dal lunedì al venerdì: 08:25 – 13:25, per operazioni di cassa e consulenza; dalle 14:20 alle 16:50, solo su appuntamento, per consulenza.

Abbiamo intervistato il Direttore Generale BTM Luca Murazzano, per approfondire le ragioni, in apparenza controtendenza rispetto al mercato, che stanno dietro alla decisione di rafforzare la rete agenziale della BCC.

D. – “Direttore Murazzano, in un periodo in cui tanti sportelli bancari vengono chiusi, voi inaugurate una nuova filiale: perché?”

DG Luca Murazzano - Siamo consapevoli di essere in controtendenza rispetto al sistema bancario nazionale ma riteniamo che la mission del credito cooperativo sia quella di supportare e sostenere le Comunità locali anche riservando loro la possibilità di continuare ad operare in

un ambiente fisico - confortevole e moderno com'è la nuova, bellissima, agenzia di Collegno - con personale in presenza (non in collegamento via webcam o, peggio, attraverso ologrammi artificiali) che sappia accogliere il cliente, ascoltarne le necessità e proporre le soluzioni più aderenti alle sue reali esigenze. Crediamo che questo modo, per così dire “tradizionale”, di fare banca sia ancora apprezzato, richiesto e costituisca un fattore di reciproco successo (win-win) per territorio, comunità e banca. Ciò va ovviamente coniu-

gato con l'evoluzione dei modelli di servizio bancari e della tecnologia a supporto, che non possiamo e non dobbiamo trascurare. La nostra responsabilità è quindi duplice: da un lato continuare ad essere “Banca di Comunità” a concreto servizio dei territori dove operiamo, dell'altro sviluppare – in partnership con il **Gruppo Bancario Cassa Centrale** di cui facciamo parte – prodotti, servizi e tecnologie che permettano davvero a tutti, specie ai più giovani e smart, di entrare in contatto con BTM ed operare ovunque si trovino ed in qualunque momento. È questa la vera sfida in cui Banca Territori del Monviso è impegnata: coniugare presenza fisica e supporto concreto al territorio con tecnologie d'avanguardia che rendano l'esperienza bancaria smart e user friendly per tutti. La scelta di aprire una nuova agenzia a Collegno è frutto di un'attenta analisi delle potenzialità di un territorio che, insieme ai confinanti Rivoli e Grugliasco, rappresenta oggi uno dei principali motori dell'economia torinese grazie alle tante attività artigianali, commerciali e PMI manifatturiere che costituiscono il naturale humus di una banca cooperativa come la nostra.



Guarda il Video



PUNTO
D'INCONTRO TV

D. - Il Territorio è nel vostro nome, cosa fate per sostenere e supportare le realtà locali?

DG Luca Murazzano - Banca Territori del Monviso dà concretezza al concetto di territorio richiamato nella propria denominazione attraverso molteplici iniziative. Innanzitutto siamo una cooperativa di credito a mutualità prevalente, senza fini di speculazione privata. Anche statutariamente siamo quindi chiamati a favorire i Soci e gli appartenenti alle Comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promovendo lo sviluppo della cooperazione, l'educazione al risparmio e alla previdenza, nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del Territorio nel quale operiamo. I nostri Clienti sono in gran parte anche Soci della banca e la ricchezza viene redistribuita sul territorio dove viene raccolta: "è bello sapere dove sono stati i miei risparmi prima di tornare nelle mie tasche" ci dicono spesso i clienti. In effetti BTM investe il risparmio, frutto dell'impegno e della fatica della sua gente, esclusivamente nel territorio in cui chi l'ha prodotto vive e lavora; si tratta, in ultima istanza, di investire nel futuro delle nostre Comunità, nel futuro di tutti noi.

Non solo finanziamenti però: BTM sostiene giovani, famiglie, enti ed associazioni locali con sponsorizzazioni, beneficenze e contributi a fondo perduto, creando un effetto moltiplicatore che non è solo economico ma anche sociale, contribuendo allo sviluppo del Territorio ed al miglioramento della qualità della vita dei suoi abitanti. Per portare tutto questo su un piano concreto, ricordo che nel 2022 BTM ha elargito 260.000 euro tra beneficenze e sponsorizzazioni per un totale di 200 richieste evase; mentre quest'anno abbiamo finora già erogato 350.000 euro a favore di 235 associazioni ed enti, tra cui: scuole, parrocchie, associazioni culturali, sportive, di volontariato e fondazioni ospedaliere (BTM da anni è charity partner della Fondazione Candiolo per la ricerca sul cancro e della Fondazione Forma, che sostiene i bambini curati all'Ospedale Regina Margherita di Torino).

D. - Territorio vuol dire anche Giovani: quali sono le iniziative che riservate loro?

DG Luca Murazzano - Come uso spesso dire "BTM è una banca di giovani che guarda ai giovani". In effetti l'età media dei nostri 120 dipendenti supera di poco i 40 anni, ma il dato più interessante è quello riferito alle percentuali di giovani soci nella nostra compagine sociale: circa ¼ del totale soci ha meno di 30 anni, dato che sale al 35% (uno su tre, praticamente) se si considerano gli under 40. Per questo siamo molto attenti alle esigenze dei giovani, non solo dal lato dell'offerta di prodotti e servizi dedicati, spesso gratuiti o a canoni agevolati, ma anche supportandoli nella crescita sportiva e culturale tramite sponsorizzazioni alle associazioni sportive più frequentate (siamo main sponsor di molteplici realtà sul territorio, per tutte ricordo la BTM Basket di Carmagnola e il Fossano Rugby) o facendoci carico di iniziative di diversa natura, quali l'avviamento allo studio della musica nelle scuole

(in collaborazione con prestigiosi Istituti musicali del territorio) e i laboratori creativi.

Per gli studenti più meritevoli, poi, BTM bandisce annualmente un concorso che premia coloro che, dalle medie all'Università, conseguono brillanti risultati scolastici: lo facciamo tramite premi in denaro e apertura di posizioni di previdenza complementare con versamento iniziale a nostro carico. Infine, considerato che ottobre è stato il mese dell'educazione finanziaria, non posso non citare il progetto "EduFin BTM", accreditato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha portato in classe, in veste di docenti, i collaboratori di Banca Territori del Monviso esperti nelle varie tematiche trattate, in un progetto di educazione finanziaria – le cui lezioni sono computate quali ore utili per l'ordinario programma didattico ministeriale – che ha interessato in maniera trasversale oltre 1.000 ragazzi, dalle II medie alle V superiori.-

La nuova filiale di Banca Territori del Monviso sarà diretta da **Alessandro Piana**, coadiuvato dal vice **Aaron Di Stasio** e dalla collega **Alessia Piardi**. A dare supporto commerciale all'agenzia ci saranno, periodicamente, i colleghi della U.O. Sviluppo Commerciale, coordinati da Antonello Ronco, e gli specialisti degli uffici BancAssicurazione, Private Banking, Team Imprese corporate. Il Capocarea di riferimento sul torinese, da cui la nuova filiale dipende, è Davide Grella. Banca BTM opera con 20 filiali nelle province di Cuneo e Torino, a supporto delle Comunità che in questi territori vivono e lavorano.

Un grazie agli oltre 25.500 clienti che già hanno scelto Banca Territori del Monviso quale partner bancario solido ed affidabile e un caloroso benvenuto ai tanti Collegnesi che da domani decideranno di diventare soddisfatti clienti BTM!





WE RURAL, CASA VACANZE IDEALE PER I TURISTI STRANIERI

Immersa nella campagna di Poirino, a pochi minuti da Torino e dalle Langhe

POIRINO ■ Recuperare il cascinale di famiglia e trasformarlo in una struttura ricettiva all'avanguardia e immersa nella natura: è il progetto We Rural, che la società We Life guidata da Sergio Trucco ha fatto diventare realtà a Poirino.

«Passando ai figli, la struttura dei nostri genitori aveva perso la sua funzione agricola, quindi abbiamo scelto di farne una country house che offrisse il meglio a chi volesse visitare il nostro territorio» dice Trucco. Alla base di questo lavoro, lo studio dei dati secondo i quali, nel corso del 2023, le presenze di turisti provenienti dal Nord Europa in Piemonte sono aumentate del 12 per cento rispetto all'anno precedente. «Vengono qui soprattutto da Germania, Belgio e Olanda e hanno fatto del Piemonte la nuova Toscana – aggiunge Trucco –. Impiegano quattro ore in meno per arrivare, sono circondati da paesaggi altrettanto incantevoli e possono contare su un patrimonio enogastronomico inimitabile».

La riqualificazione, curata dallo studio Archibang di Torino utilizzando i prefabbricati di Leap

Factory, ha creato accoglienti casette all'interno dell'edificio, mantenendone l'impianto originario con le sue travature, i suoi pilastri e il suo disegno in armonia con la campagna del pianalto. Ancora Trucco: «Il rispetto per l'ambiente e l'idea di casa sono valori che contraddistinguono quest'offerta ricettiva e rispondono alle richieste di questo mercato: come confermato dal Consorzio turistico Alba, Langhe e Monferrato, i visitatori nordeuropei non cercano alberghi, ma case vacanze per avere la libertà di sfruttare spazi e tempi in totale autonomia: proprio quello che We Rural offre». In un contesto unico, visto che il cascinale a Poirino è a 20 chilometri da Torino, altrettanti da Langhe e Monferrato. A ciò si aggiungono servizi di alto livello quali hammam, sala yoga, idromassaggio, piscina esterna, area barbecue.

Oltre che casa vacanze, We Rural è anche location ideale per lavorare in smart working oppure organizzare eventi aziendali o privati, tanto che ha già ospitato giornate dedicate al benessere, allo yoga, all'enogastronomia.

WE RURAL

📍 Frazione palazzo, 7 - 10046 Poirino (To)

☎ +39 339.228 1149

📘 WeRural

📷 we__rural



NUOVI CONTATTI E NUOVI BUSINESS GRAZIE A VOYS

Quattro soci, un algoritmo:
l'app che sviluppa relazioni faccia a faccia

SAVIGLIANO ■ Un ponte tra digitale e reale, che favorisca il contatto concreto tra le persone: ecco che cosa è Voys, l'app creata dalla società fondata da Agostino Trucco, che ne è anche il Ceo, Eugenia Delponte, Andrea Gullino ed Emanuele Trono.

«È una piattaforma di networking – spiega Agostino –, sulla quale gli iscritti possono condividere i profili dei vari social network, ad esempio Facebook, Twitter, LinkedIn, YouTube e altri, oltre a informazioni personali come mail e numero di telefono. L'algoritmo che abbiamo brevettato cerca corrispondenze tra questi dati e permette di creare un match tra gli utenti, mostrando ad ognuno le informazioni dell'altro. Tramite i filtri si ha la possibilità di trovare le persone più affini per interessi condivisi (funzione a pagamento, NdR)».

Questo, però, avviene solo quando i due si trovano a non più di quindici metri di distanza, e questa è la vera novità: la condivisione di informazioni digitali

genera incontri reali. «L'indagine di mercato completata prima di sviluppare l'app aveva fatto emergere proprio l'esigenza di un networking "faccia a faccia", non mediato da smartphone o altri dispositivi» interviene Eugenia, responsabile dello sviluppo operativo. Dagli incontri, poi, possono nascere amicizie, rapporti di lavoro, relazioni e nuovi business. «L'algoritmo ha superato rigorosi test di sicurezza e agisce nel totale rispetto delle normative sulla privacy» assicura Andrea, che si occupa dell'area tecnica. Emanuele, incaricato del marketing, illustra come la strategia commerciale punti in due direzioni: «La prima è quella del B2C, cioè



orientata a potenziali singoli nuovi utenti under 30, quelli più avvezzi all'uso di device e app; la seconda va nella direzione del B2B, per mettere in connessione aziende tra di loro». In quest'ultimo caso, esempio tipico è quello di una fiera di settore in cui operatori di imprese diverse potranno conoscersi grazie a Voys e creare nuove opportunità di business.

Attualmente, il piano commerciale prevede lo sviluppo del primo canale in Piemonte prima e nel resto d'Italia mentre, sul versante B2B, l'app è attiva in tutta la penisola e lo sarà anche in Romania entro fine 2023. «Intanto ne promuoveremo l'utilizzo per incrementare il numero di utenti e, di conseguenza, dei nuovi contatti – conclude Trucco –. Per arrivare a questi risultati sono stati fondamentali l'entusiasmo di tutti i quattro fondatori della società e il tutoring della Fondazione DIG421 della software house Tesi Square di Cherasco».

VOYS

<https://www.voysapp.it>

[voysapp](#)

[voys_app](#)

[voysapp](#)

[@voys_app](#)



IN CANTIERE CON PASSIONE: A+ COSTRUZIONI

Andrea Pettiti porta avanti l'impresa fondata dal padre Guido

SANT'ALBANO STURA ■ «Mi è sempre piaciuto respirare l'aria del cantiere, già dopo la Terza Media in estate seguivo mio papà: questa passione mi è rimasta e, quando lui ha raggiunto la pensione, ho deciso di mantenere e sviluppare l'azienda che aveva fondato».

A parlare è Andrea Pettiti, titolare dell'impresa edile che ha chiamato A+ Costruzioni.

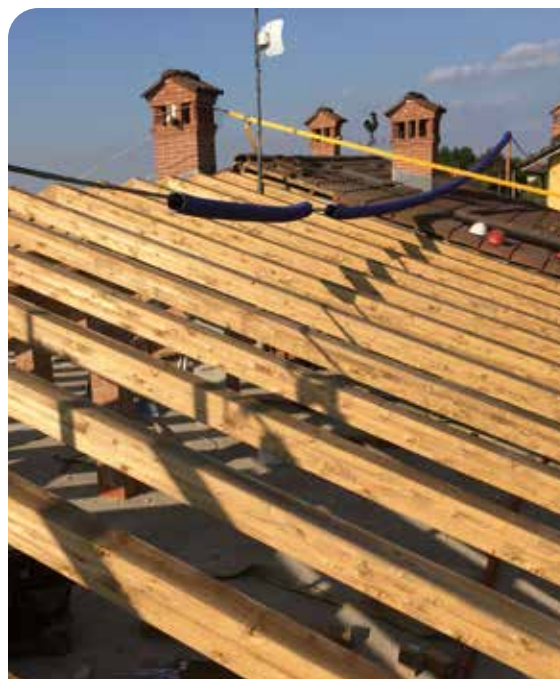
È una ditta storica santalbanese, avviata dal padre Guido più di quarant'anni fa. «Prima di subentrargli, ho conseguito il diploma di geometra – aggiunge Andrea –, ma restare alla scrivania non faceva per me, ho sempre preferito sudare tra mattoni e betoniere». In realtà, ha dovuto farsi piacere anche la parte burocratica del mestiere, che negli ultimi anni è aumentata parecchio, ma la A+ Costruzioni ha saputo diventare un punto di riferimento per chi necessitasse di lavori per nuove

costruzioni e ristrutturazioni di edifici residenziali, realizzazione di capannoni e stalle. Sia in provincia di Cuneo, sia nel Torinese e in Liguria. «La storia e la buona reputazione costruita da mio padre ci ha consentito di essere apprezzati e conosciuti sul territorio, con un giro d'affari in costante crescita – rivela Pettiti –: abbiamo chiuso lo scorso anno con un fatturato di oltre 2 milioni di euro e, a fine 2023,

dovremmo avvicinarci ai 3 milioni».

Un'impennata resa possibile grazie a una gestione oculata che ha mantenuto inalterato il numero di dipendenti, quattro, mentre ha ampliato le collaborazioni con diversi artigiani, seguendo inoltre la strategia del subappalto per alcuni lavori.

E adesso l'impresa di Pettiti punta a nuovi progetti. «Restiamo con i piedi per terra e attenti all'evoluzione del settore e delle normative perché, quando verranno meno i bonus e gli incentivi, potrebbe esserci una riduzione dei contratti – conclude –. Per questo, vogliamo essere pronti e



avere altre carte da giocare, così abbiamo acquistato alcuni terreni a Sant'Albano Stura perché, come già facevamo in passato, vorremmo tornare a costruire nuove abitazioni per poi venderle direttamente sul mercato immobiliare».

ANDREA PETTITI A+ COSTRUZIONI

📍 Via Santo Stefano Belbo, 1/B - Sant'Albano Stura (Cn)

☎ +39 333.1842261

✉ pettiticostruzioni@gmail.com

🌐 pettiticostruzioni.it

LE CASE? SI VENDONO SUI SOCIAL

**Elisabetta Marangoni e i nuovi media:
così si rinnova la tradizionale agenzia immobiliare**

TORINO ■ Oltre 46 mila follower la seguono su Instagram ma, più che influencer, preferisce considerarsi un "punto di riferimento" nel mercato immobiliare. Lei è Elisabetta Marangoni, Casabase è la sua agenzia.

Per lavoro si occupa di compravendite, affitti, intermediazioni: prima ha seguito le orme della mamma (che aveva fondato l'attività) e le è subentrata nel 2003, poi ha ripensato il suo ruolo puntando sui social network. «Ho sempre cercato di innovare – dice –. Quando ho iniziato, sono apparsi i primi siti web aziendali e il mio è stato il primo per un'agenzia immobiliare. Poi, l'arrivo dei social ha rappresentato un'evoluzione epocale per la comunicazione d'impresa così, nel 2019, ho creato un canale YouTube e un profilo Instagram».

La presenza digitale ha permesso a Casabase una crescita esponenziale di contatti e contratti. «Lo studio dei nuovi media e l'utilizzo professionale delle piattaforme disponibili hanno fatto diventare la mia piccola realtà una vera e propria azienda con più sedi, dipendenti e collaboratori –



aggiunge Elisabetta –. Soprattutto, sono diventata un vero e proprio punto di riferimento in ambito immobiliare». E intorno a lei è nata una vastissima comunità di persone affascinate dai video in cui presenta le case e da quelli con i quali informa su costi, tasse, documenti, procedure e tutto il necessario per vendere, acquistare, gestire e abbellire la propria dimora. Un successo che ha stupito lei stessa, mai avrebbe immaginato «che alcune vendite avvenissero direttamente all'interno delle piattaforme social».

Questo ha accresciuto la sua autorevolezza e credibilità, tanto che il direttore dell'edizione torinese del Corriere della Sera le ha affidato una rubrica settimanale, In-Sta-Casa, sul mondo della casa e dell'arredamento.

«Da qualche tempo – conclude Elisabetta –, il digitale offre a chiunque abbia una buona idea la possibilità di trasformare anche un lavoro tradizionale in un'attività moderna, dinamica, innovativa, tale da creare nuove opportunità imprenditoriali». Così, il nuovo modello di business sviluppato grazie al digitale viene ulteriormente completato dalla neonata piattaforma di corsi digital, Casabase Academy, per utilizzare i social nella professione di agente immobiliare e non solo.



**Scopri
l'intervista
esclusiva a
Elisabetta
Marangoni**



Guarda il Video



**PUNTO
D'INCONTRO TV**

CASABASE IMMOBILIARE

📍 Via Ormea, 12/D (To) - Via Melzo, 34 (Mi)

☎ +39 349.6210443

✉ info@casabaseimmobiliare.com

🌐 casabaseimmobiliare.com

📘 casabaseimmobiliare

📷 elisabettamarangoni

GIAMPIERO CAPPELLO, ELETTRICISTA DA UNA VITA

Prima dipendente, poi ha fondato la sua CG Impianti attiva soprattutto nel terziario

CARMAGNOLA ■ Ha iniziato a lavorare quando aveva 15 anni. Una vita tra cavi, relè, interruttori. La sua esperienza è cresciuta di pari passo con l'evoluzione della tecnologia e del mercato: si può dire che Giampiero Cappello, che adesso di anni ne ha 59, sia elettricista da una vita.

Ha iniziato come dipendente, poi ha aperto la sua azienda CG Impianti Elettrici a San Bernardo di Carmagnola. «Quando lavoravo per la ditta di Federico Bianco, sempre a San Bernardo, ho realizzato gli impianti di tante filiali della Banca, così ho conosciuto direttori, funzionari e impiegati

con cui ho ancora ottimi rapporti – racconta –. Da quando mi sono messo in proprio, ho cercato di aumentare il numero di clienti attraverso un'offerta di servizi sempre più ampia». La CG impianti è impegnata soprattutto nel terziario e si

occupa di illuminazione di design, reti interne, condizionamento, sistemi citofonici, elettromeccanica industriale, ristrutturazioni, domotica civile. «Realizziamo anche impianti fotovoltaici – aggiunge Giampiero –. In realtà, ho costruito i primi quasi venticinque anni fa, quando ancora erano pochi a volerli. Poi sono tornati a essere molto richiesti per sfruttare le convenienti detrazioni fiscali previste dal Superbonus e la tecnologia che, evolvendosi, li ha resi più efficienti e meno costosi».

Proprio sul settore del fotovoltaico, CG Impianti Elettrici sta puntando per sviluppare il suo business e sta offrendo soluzioni innovative. Tutto



questo grazie anche alla presenza in azienda di Valter Cappello, 24 anni, figlio del titolare. «Avremmo bisogno anche di un aiuto in più – dice –, per questo stiamo cercando qualche giovane che abbia completato gli studi professionali in ambito elettrotecnico e sia pronto a impegnarsi con noi, visto che il parco clienti, per fortuna, si sta ampliando».

Già oggi, CG Impianti Elettrici ha interventi attivi e segue cantieri e stabilimenti in tre province: Torino, Asti e Cuneo.

CG IMPIANTI ELETTRICI

📍 Via Murina 26, Carmagnola (To)

☎ +39 335.644 8776

✉ cgimpianti.elettrici@libero.it

🌐 www.cg-impantielettrici.it

📷 c.g.impianti_elettrici



I TRAMEZZINI DEL TRIVÈ TIME

Due locali a Torino e uno a Milano dove si uniscono originalità ed eccellenze del territorio

TORINO ■ Ambiente dinamico, personale giovane, pareti trapuntate di triangoli: Trivè Time non è un bar qualunque, ma il bar dei tramezzini.

Ivan Daniele, 32 anni, ha specializzato la sua ristorazione su questo particolare tipo di panini e ha riscosso un grande successo, tanto che a Torino, dopo il primo locale in via Amendola 12, ne ha aperto un altro in via Santa Croce 2 affacciato su piazza Carlina. Il terzo lo scorso aprile a Milano, in via Marghera.

«Ho studiato con attenzione le abitudini di consumo – spiega Ivan –. Il 75% di chi fa un pasto al bar, sceglie i tramezzini, ecco perché ho puntato proprio su questi, offrendo una grande varietà di ricette preparate con ingredienti di alta qualità». Qualità che parla piemontese, ad esempio Raspini fornisce i salumi e Dicafe la caffetteria, e anche i vini sono tutti di cantine piemontesi.

Partito da solo finanziando il primo locale con i propri risparmi, Ivan ha avviato il secondo grazie a una campagna di crowdfunding. Ai tramezzini tradizionali ha affiancato i club sandwich, multistrato con pane tostato, anch'essi proposti in tante gustose varianti. Senza dimenticare le altre specialità da bar, una si trova solo qui: il "candy spritz", l'aperitivo con lo stecchino di caramelle.

Il pubblico ha apprezzato e l'azienda si è ampliata e strutturata, tanto da essere tra i fornitori delle Atp Final di tennis lo scorso anno e da avere già il contratto per i prossimi tre. Oltre a Ivan, amministratore unico, nel gruppo direzionale lavo-



rano Alessia Di Girolamo che segue l'amministrazione, Simone Cappiello come operation manager e Antonello Cappiello per il controllo di gestione. I dipendenti sono quarantacinque. «Io mi occupo dello sviluppo – riprende Ivan –. Il brand Trivè Time è sempre più conosciuto e sarà rafforzato dall'apertura di altri tre nostri locali a Milano e altrettanti a Roma nei prossimi tre anni. Intanto, già nel 2024 lanceremo il franchising: il nostro format unisce originalità ed eccellenze, formula vincente che potrà essere replicata, per ora in Italia, ma non escludiamo di proporla all'estero».



TRIVÈ TIME

📍 Via Amendola, 12 - Via Santa Croce, 2 (To)

☎ +39 011.0864985

✉ info@trivetime.it

🌐 trivetime.it

📘 TriveTime.Official

📷 trive_time

QUADRI ELETTRICI A REGOLA D'ARTE

I prodotti della V.M.C. Srl di Casalgrasso anche al Cern di Ginevra



CASALGRASSO ■ Quando al Cern di Ginevra, il grande laboratorio di ricerca delle particelle subatomiche, si cercava il "bosone di Higgs", gli scienziati utilizzarono anche alcune apparecchiature costruite dalla V.M.C. Srl di Casalgrasso.

«Avevamo realizzato quadri elettrici particolari che dovevano resistere a forti campi magnetici» conferma Michele Vanzetti. È stato lui, nel 1990, a fondare l'azienda. Perito elettrotecnico, pensava di fare il riparatore tv, invece è rimasto affascinato da quel groviglio di cavi colorati che si dipana proprio dai quadri elettrici. Prima collaboratore artigiano poi socio di una ditta di impianti, quando gli affari hanno iniziato a prendere una brutta piega, si è trovato solo. «Allora ho fatto un salto nel buio e aperto la V.M.C. – racconta –. Ci ho creduto fin dall'inizio, ho proseguito con determinazione anche quando sembrava impossibile continuare». Il fallimento di un grosso cliente e la conseguente perdita di un sostanzioso credito non lo ha fermato. «In quel momento, ho avuto il sostegno della BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura grazie alla sensibilità dell'allora direttore

Claudio Porello – racconta –. Ho passato qualche anno senza dormire ma, nel 2010, ho trovato nuovi clienti e l'azienda è praticamente resuscitata».

Da quel momento, è stato un crescendo. La qualità e l'affidabilità degli impianti elettrici V.M.C. Srl che equipaggiano macchinari industriali e dei suoi quadri elettrici ne ha consolidato la reputazione. «L'importante non è solo che funzionino, ma che siano fatti bene, con ordine, precisione, cura dei dettagli» precisa Michele. A 66 anni è prossimo alla pensione, che sua moglie Patrizia Bazzan ha già raggiunto, così ora lascerà l'azienda alla figlia Aurora, in società con Fabrizio Trudu. «Stiamo ampliando e diversificando l'offerta – spiegano –. Oltre ai quadri per automazione industriale, adesso produciamo anche quelli per la distribuzione dell'energia in stabilimenti, ospedali, supermercati».

In V.M.C. lavorano altri tre operai distaccati presso un'azienda cliente che realizza grandi confezionatrici vendute in tutto il mondo. «In questo modo i nostri impianti finiscono ovunque – conclude Michele –, e per montare quelle macchine spesso anche i nostri dipendenti fanno trasferte nei cinque continenti».

V.M.C. SRL IMPIANTI ELETTRICI

📍 Via Saluzzo, 35/C - Casalgrasso (Cn)
 📞 +39 011.975120
 ✉ info@vmcsas.it



GIADA VIAGGI, ALLA SCOPERTA DELLE PROPRIE PASSIONI

L'agenzia di Fossano propone esperienze uniche e originali

FOSSANO ■ Il viaggio come esperienza, come strumento per dare forma alle passioni: è questa la filosofia alla base del lavoro di Giada Viaggi, agenzia di Fossano. Emiliano Spagnoli è il titolare: «Crediamo che il viaggio sia il mezzo e non il fine e che, prima ancora della destinazione, sia la motivazione ciò che rende unica l'esperienza per ciascuno di noi». Per questo, Giada Viaggi segue e consiglia i clienti nel momento della scelta.

Tutte le partenze hanno qualcosa di speciale e, spesso, vengono decise in momenti altrettanto speciali della vita come possono essere la laurea, il matrimonio, la pensione. «Aiutiamo le persone a creare originali percorsi che seguano i loro gusti e il loro stile – precisa Emiliano –. Più che proporre qualcosa da vedere, offriamo qualcosa da fare, da vivere: sono convinto che le emozioni che proviamo, così come i ricordi che ci portiamo a casa di ritorno da un viaggio, si strutturano su ciò che facciamo più che sui luoghi che visitiamo».

Un esempio su tutti: il progetto Grande Nord in Lapponia, cinque giorni tra dicembre e marzo. Si raggiunge il «Blue Hole» (buco blu), la particolare zona della Svezia in cui maggiore è il numero di aurore boreali e, ogni sera, si esce per ammirare questo straordinario spettacolo naturale. A ciò si aggiunge l'emozione di una corsa sulle slitte trainate dai cani, dell'ice floating (il galleggiamento sull'acqua ghiacciata) e di altre attività,

con la sicurezza di essere accompagnati da professionisti locali e di avere a disposizione tutte le attrezzature necessarie.

Ancora Emiliano: «Proprio sicurezza, piacere, comodità, originalità e divertimento sono valori per me irrinunciabili e alla base di tutti i tour a marchio Giada Viaggi. I nostri viaggiatori sono persone positive, dinamiche, curiose, non convenzionali, amanti della vita, felici di emozionarsi e, come me e lo staff di Giada Viaggi, credono che il divertimento sia una cosa seria».

Tra loro ci sono tanti giovani e altrettanti senior, che trovano proposte adatte alle loro aspettative e alle loro tasche.

Viaggi da affrontare singolarmente o in gruppo, sempre con la possibilità di richiedere un accompagnatore esperto.

Un ventaglio di possibilità che Giada Viaggi ha ufficialmente presentato in due eventi a Palazzo Righini a Fossano e a Barolo di fronte a un centinaio di clienti, ai quali sono state presentate tutte le proposte di viaggio per il 2024.

GIADA VIAGGI

📍 via Roma 14, Fossano (Cn)

☎ +39 0172.636364

✉ info@giadaviaggi.it

🌐 www.giadaviaggi.it

📘 giadaviaggi.fossano

📷 giadaviaggi

📺 @giadaviaggi



I BAMBINI CON DIFFICOLTÀ DI SVILUPPO VANNO AIUTATI

Chiara Pettiti, terapeuta della neuropsicomotricità dell'età evolutiva, lavora con bimbi e ragazzi da 0 a 18 anni.

FOSSANO ■ «Oggi c'è una sensibilità maggiore verso le difficoltà scolastiche e di sviluppo dei bambini e i genitori le affrontano affidandosi all'aiuto di specialisti».

A parlare è proprio una di questi specialisti: Chiara Pettiti, 24 anni, laureata in terapia della neuropsicomotricità dell'età evolutiva. Una strada che ha seguito per passione, per il piacere di lavorare con i bambini e sostenere quelli più deboli. «La fascia d'età di cui mi occupo va dagli 0 ai 18 anni – spiega –. La mia è una professione sanitaria in ambito riabilitativo, per questo seguo ragazzi con diversi tipi di difficoltà e diversi tipi di funzionamento, da bambini con diagnosi dello spettro autistico, sindromi genetiche o ritardi di sviluppo, a quelli che presentano disturbi come deficit dell'attenzione, difficoltà di scrittura o altre in ambito scolastico».

In questo senso, la dottoressa Pettiti non crede che, come riportano dati ufficiali del Ministero dell'Istruzione e altre statistiche, l'aumento esponenziale di tali problematiche rilevato negli ultimi

anni abbia una causa specifica o sia determinato da una diminuzione delle capacità intellettive dei bambini. «Prima non avevamo strumenti e studi per comprendere bene queste situazioni – dice –. Così, quando spesso alcuni alunni venivano considerati fannulloni o, peggio, etichettati come "asini", ora si è capito che, in realtà, presentavano diversi tipi di funzionamento o difficoltà che analisi e ricerche hanno permesso di individuare e affrontare e lo stesso vale per difficoltà che possono manifestarsi anche nella prima infanzia. In tutti questi casi, logopedisti, terapisti, psicologi e altri specialisti ora possono intervenire e aiutare questi bambini». «Non a caso – aggiunge la dottoressa –, dev'essere un lavoro di squadra tra tanti professionisti: io stessa non ho un mio studio personale, ma lavoro in team



con altri specialisti a Fossano, Cuneo, Mondovì e Saluzzo».

A chiedere il suo intervento sono le famiglie, ma la collaborazione con gli insegnanti è fondamentale per ottenere risultati. «È un lavoro impegnativo, ma gratificante e creativo – conclude –. Serve una formazione continua per conoscere diverse strategie con cui affrontare certe difficoltà con i bambini. Lo strumento principale è il gioco, singolarmente o in piccoli gruppi: in questo modo, i giovanissimi pazienti possono acquisire sempre maggiori competenze in un ambiente protetto e divertente, aumentando le possibilità di migliorare».

CHIARA PETTITI

☎ +39 331.7574030

✉ tnpee.pettiti@gmail.com

BTM OSPITE DEL WORKSHOP ORGANIZZATO DA CONFINDUSTRIA CUNEO

Emergenza e Vulnerabilità finanziaria dei lavoratori, Strumenti operativi per il benessere dei dipendenti.



CUNEO ■ L'attuale contesto economico può avere un forte impatto sulla vita delle persone, le famiglie in difficoltà finanziaria sono aumentate notevolmente nell'ultimo anno.

Per questo motivo Confindustria Cuneo ha organizzato un incontro presso la sala Michele Ferrero, in cui alcuni operatori del settore finanziario hanno fornito spunti di riflessione e informazioni sugli strumenti che possono essere utili ai dipendenti di un'azienda e che possono essere trasferiti dagli stessi HR Manager presenti al WORKSHOP. Per Banca Territori del Monviso è intervenuto Andrea Rolfo, Responsabile Area Crediti, che ha illustrato i principali indicatori che vengono presi in analisi da una Banca nel momento in cui viene concesso un credito e come instaurare un dialogo duraturo e proficuo con il proprio family banker. "il WORKSHOP organizzato da Confindustria Cuneo è stato molto utile e ha creato un momento di educazione finanziaria rivolta agli HR Manager di molte aziende del nostro territorio – ha commentato Andrea Rolfo –. Quando si attraversa un momento di difficoltà finanziaria è corretto agire e confrontarsi con la propria Banca, cercando di trovare delle soluzioni che alleggeriscano il proprio debito residuo e manifestando in anticipo potenziali difficoltà, ma allo stesso tempo occorre avere consapevolezza degli impatti che un'eventuale rimodulazione del debito può comportare".



"TERRES MONVISO":

il raduno di auto storiche promosso dall'Associazione Kam 3841

Un raduno di auto stradali supercar, storiche o da collezione fra Saluzzo e Ostana all'ombra del Monviso.



LE OPPORTUNITÀ DEL BANDO AGRISOLARE

Imel Osasio e BTM hanno incontrato gli imprenditori agricoli per illustrare i vantaggi del PNRR nel settore dell'energia solare.



TORINO ■ Agricoltura, ambiente, energia pulita e opportunità di sviluppo: sono elementi che possono essere parte di progetti vantaggiosi sia per la loro sostenibilità sia per la crescita delle aziende.

Se n'è parlato lo scorso 23 settembre a Torino nell'evento organizzato da Imel Osasio in collaborazione con Sunpower e con la partecipazione di Banca Territorio del Monviso. All'evento, allestito nella prestigiosa cornice di Piazza Solferino, hanno preso parte molti imprenditori agricoli che hanno potuto capire come sfruttare le opportunità offerte dal Bando Agrisolare, una delle misure previste dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). Sono intervenuti Guido Barbieri, Responsabile Team imprese BTM, e Fausto Lasagna, Referente agricoltura BTM, per parlare delle proposte di finanziamento promosse da BTM in questo comparto. «La nostra offerta è definita tailor made – hanno spiegato Guido e Fausto –, ossia cucita su misura per le aziende. In base al piano di ammortamento, alla durata dell'investimento e al tipo di finanziamento scelto, andiamo a costruire un prodotto che sia sostenibile e adeguato alle dimensioni dell'impresa». Un lavoro portato avanti insieme agli esperti del settore delle energie rinnovabili della Imel di Osasio. «Siamo degli artigiani con una grande passione: l'ambiente – ha detto Giampiero Pautasso di Imel –. Crediamo fortemente nel rispetto di ciò che ci circonda e nella sostenibilità, e per questo ci siamo impegnati nella produzione di energia tramite l'impiego di materie prime rinnovabili e naturali». «Eventi come quello proposto forniscono informazioni concrete ai nostri clienti, così da permettere loro di accedere a bandi e finanziamenti: quasi una consulenza che fidelizza gli stessi clienti nei nostri confronti e ci permette di continuare a crescere nel settore dell'energia verde» ha concluso Carlo Alberto Pautasso.



GRANDE PARTECIPAZIONE AL PRANZO SOLIDALE

dell'Andos di Carmagnola

Domenica 19 novembre l'Andos Carmagnola ha organizzato un pranzo con raccolta fondi per acquistare un casco refrigerante da donare al **Day Hospital del San Lorenzo** destinato alle persone in cura oncologica. Uno dei più importanti eventi di solidarietà proposto dall'associazione.





UN GRANDE SUCCESSO LA FESTA D'AUTUNNO

in Via Madama Cristina a Torino

TORINO ■ Domenica 22 ottobre si è svolta la festa in Via Madama Cristina con il Festival d'Autunno.

L'iniziativa, promossa da Madama Cristina Associazione Commercianti, ha visto la partecipazione dei commercianti da Corso Vittorio Emanuele II fino a Piazza Carducci.



BTM ha organizzato dei laboratori creativi per bambini, in collaborazione con il Comitato nato per rivalutare il giardino Anglesio, attualmente spazio in disuso nel cuore della via cittadina.

Lo spazio è stato invaso da tanti bambini che hanno deciso di partecipare sia attivamente realizzando disegni e collane, sia come modelli con tatuaggi e trucchi in tema halloween.



QUESTO È HALLOWEEN!

A Carmagnola la nona edizione "Le civette"

CARMAGNOLA ■ Il 31 ottobre 2023 si è svolta a Carmagnola la nona edizione di "Questo è Halloween", manifestazione che riscuote sempre un grande successo, molto attesa dai cittadini e da numerosi turisti che vengono attratti da un programma che propone varie attività e divertenti spettacoli a ingresso libero, che hanno come principali destinatari i bambini e il loro immaginario fantastico.

L'evento, che riesce ad animare il bellissimo centro storico della città grazie a importanti sinergie che coinvolgono attivamente numerosi commercianti e cittadini, viene organizzato da Laboratorio Gourmet Carmagnola e dalla scuola Essenza Danza, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Carmagnola, con il sostegno di BTM – Banca Territori del Monviso. Per una sorta d'incantesimo Carmagnola si è trasformata nuovamente in una "spaventosa" città di Halloween disseminata di zucche e ragnatele, popolata da mostri di vario genere e terrificanti creature. Ma soprattutto da misteriose civette, protagoni-



ste di questa edizione, sia nei laboratori in programma nel pomeriggio sia nell'evento serale. Banca Territori del Monviso, con il prezioso contributo di Elena Piazza e di Essenza Danza, ha realizzato un laboratorio in cui venivano realizzate collane con civette colorate che i bambini potevano indossare per entrare nel vivo del tema della serata. Sempre all'interno del Salone Fieristico. Un team di maestre della Scuola Mirò hanno organizzato laboratori creativi per realizzare maschere e gadget a tema Halloween.



Regaliamoci un sacco di ricerca.

#sostienicandiolo



Dona su: www.fprconlus.it

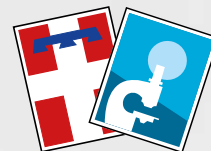
C/C Postale 410100 - Codice Fiscale: 97519070011

Bonifico Bancario Intesa Sanpaolo IBAN:

IT 75 D 03069 09606 100000117256

Unicredit IBAN: IT 64 T 02008 01154 000008780163

Seguici anche su:     



FONDAZIONE PIEMONTESE
PER LA RICERCA SUL CANCRO
ONLUS

RADUNO DEI BABBI NATALE 2023

a Torino il grande evento per i bimbi del Regina Margherita

TORINO ■ Il Raduno dei Babbi Natale 2023, la manifestazione benefica organizzata da Forma Onlus, la Fondazione Ospedale Infantile Regina Margherita, è tornata anche quest'anno per un nuovo grande appuntamento con la solidarietà.

Una grande festa, che si è svolta Domenica 3 Dicembre 2023, per regalare emozioni ai piccoli pazienti dell'ospedale e allo stesso tempo per raccogliere fondi in sostegno del progetto Grandi Macchinari per l'area radiologica dell'Infantile.

Una grande marea rossa ha invaso il piazzale antistante l'ospedale, decretando l'ennesimo successo dell'iniziativa. Per portare la loro solidarietà ai bimbi malati, sono arrivati tantissimi Babbo Natale da tutto il Piemonte e anche da altre parti d'Italia.

Una parte di loro si è data appuntamento in via Mattè Trucco, per salire alla Pista 500 della Pinacoteca Agnelli prima di raggiungere il centro del raduno. Altri due cortei sono arrivati in bicicletta dopo la partenza da via Teofilo Rossi (di fronte alla Costadoro Social Coffee Factory) e in moto dal Motor Village di Beinasco. Tutti si sono poi uniti in piazza Polonia intorno a mezzogiorno, dove hanno voluto essere presenti per testimoniare la loro vicinanza ai piccoli che soffrono e per contribuire a raccogliere fondi destinati all'acquisto delle nuove attrezzature per l'ospedale.

Anche Banca Territori del Monviso ha partecipato all'evento allestendo un proprio gazebo. Qui hanno lavorato diversi volontari che hanno coinvolto i bambini arrivati in piazza facendo loro simpatici tatuaggi di Babbo Natale.



PAGINE DI TERRITORIO

NON SOLO STORIA, ANCHE ROMANZI, PERSONAGGI E CURIOSITÀ LOCALI

Nella maggior parte dei casi, trattano argomenti storici, ma ci sono anche romanzi, racconti, biografie, guide turistiche: sono i libri che hanno, come protagonisti, città, paesi e personaggi delle nostre zone.

Pagine di territorio in cui si trovano spesso curiosità e vicende davvero particolari, notizie e aneddoti che, talvolta, non si riescono a reperire nemmeno su internet. Quello che presentiamo qui è, ovviamente, un elenco parziale. Ad esempio, sarebbe impossibile avere spazio a sufficienza se volessimo elencare tutti i volumi che parlano di Torino. Dei tanti che riportiamo, **alcuni sono in commercio**, facilmente reperibili in libreria oppure online e possono diventare un'idea regalo Natale. Altri, invece, **possono essere presi a prestito nelle biblioteche pubbliche** (sul portale librinlinea.it si possono cercare volumi in tutte quelle piemontesi). Altri ancora, stampati da associazioni culturali e privi del codice internazionale, **si possono scovare sui portali web** che vendono oggetti usati. Nelle righe che seguono, ogni volume sarà elencato, quando possibile, con le informazioni in quest'ordine: titolo, autore, editore, anno di pubblicazione, codice ISBN, breve sintesi dei contenuti. **Ognuno di essi è espressione della ricchezza storica e culturale di questo nostro angolo di Piemonte: buona lettura.**



Gianduja e il Bogo - Cento anni di carnevali a Torino

Marco Albera, Giorgio Enrico Cavallo • Centro Studi Piemontesi 2022, 88882623197
Con le immagini della collezione di Marco Albera

C'è stato un tempo in cui Torino fu celebre per le sue feste, come il Carnevale di metà '800, più ricco e sfarzoso di quelli di Venezia e Viareggio, che arrivarono molto dopo. Appassionante la storia del burattino Gianduja, diventato poi la maschera piemontese per eccellenza, e della sua spalla Gran Bogo, che pochi conoscono.

Aghi e cuori - Sartine e patronesse nella Torino d'inizio secolo

Maria Bellocchio • Centro Studi Piemontesi 2000, 88882620233

Il libro porta alla luce un materiale affascinante e poco studiato, che mette in relazione i movimenti di riforma sociale femminile d'inizio secolo e l'industria torinese della moda.



La luna nel quartiere - Gagnu malefic nella Torino anni '60

Marco Dardanelli • Editrice Baima-Ronchetti 2018, 88896322826

Torino, quartiere Madonna di Campagna, periferia nord ovest della città. Mentre negli adulti ancora sono presenti le ombre della guerra, il piccolo Marcuse attraversa gli anni Sessanta passando dall'infanzia all'adolescenza, osservando i cambiamenti di un'epoca che, nell'arco di dieci anni, cambierà radicalmente la sua vita.

Famiglie e personaggi della storia di Carmagnola

Seconda raccolta di notizie storiche, biografiche, genealogiche ed araldiche

Nicola Ghietti

Edizioni Arktos 2018, 88870491210

"Sequel" delle ricerche con cui il professor Ghietti ha ricostruito la storia di molte famiglie di Carmagnola e dei loro stemmi araldici.

Questa "seconda raccolta" fa scoprire altri carmagnolesi illustri nelle arti, nelle scienze, in ambito militare e in altri settori.



Studi sulla collegiata dei santi Pietro e Paolo di Carmagnola

Ilaria Curletti,

G. Giacomo Fissore, Giovanni Romano

L'Artistica Editrice 2015,
88873203506

Gli autori esaminano storia, arte, scultura e architettura della Collegiata, oltre a illustrare i lavori di restauro, il tutto arricchito dalle fotografie di Carlo Avataneo.



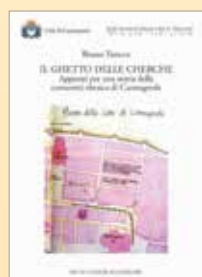
Il ghetto delle Cherche

Appunti per una storia della comunità ebraica di Carmagnola

Bruno Taricco

Editore Zamorani 2018, 88871582269

Attraverso gli archivi di Carmagnola viene ricostruita la presenza ebraica nella città, a partire dai primi documenti del tardo Medioevo. La storia della comunità arriva al periodo delle leggi razziali del 1938, della deportazione e della partecipazione alla Resistenza.



Carmagnola

Descrizione geografico-storica della città e del territorio

Goffredo Casalis • Atesa 2009, 88870372090

Paolo Gaidano

Le pitture murali di Poirino

Aldo Gioda, Giuseppe Grinza

Editrice Baima-Ronchetti 2023, 91255570219

Dopo gli studi all'Accademia Albertina di Torino, l'artista Paolo Gaidano ha iniziato a esercitare nel suo paese natale, Poirino. Gaidano divenne poi pittore di corte presso i Savoia.



Il gioco del tavolazzo e la società del tiro a segno a Poirino

L. Baravalle, 1990

Padre Giacomo da Poirino e il Conte Camillo Benso di Cavour

Fra Angelo Manzini

Associazione Amici Fondazione Cavour di Santena 1998

A spasso lungo il Po

Sette passeggiate torinesi da Moncalieri a San Mauro

Silvana Peinetti

Araba Fenice 2011,
EAN 9788866170068



Ricordare

A. Valente, 1981

Volumetto in cui viene ricordata la Casalgrasso della Seconda guerra mondiale. Molte informazioni e illustrazioni presenti sono tratte dalle circolari diramate dall'allora parroco Don Vergnano.

Il villaggio di Casalgrasso

Comune di Casalgrasso 1999

Prevosto G.B. Cerva

(riedizione della prima stampa datata 1929)

Vite silenziose

Storie di gente intorno al Po

Silvano Nuvolone

Editrice Baima-Ronchetti 2012, 9788896322154

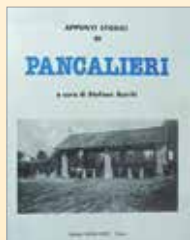


Vita e lavoro in una comunità piemontese

Pancalieri nei secoli XVII e XVIII

Giacomina Caligaris

Società Studi Storici Cuneo 1984, 88866250289



Appunti storici di Pancalieri

Stefano Acerbi

Editrice Nord Ovest Torino, 1986

Osasio lineamenti di storia

Carlo Ferreri, Osvaldo Ferrero, Marino Serassio

L'Artistica Editrice 2005, 88873201120

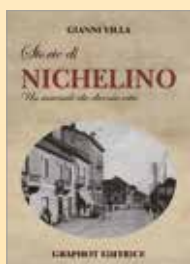


Storie di Nichelino

Un cascinale che diventa città

Gianni Villa

Graphot 2021, 91280629012



Viaggio tra le immagini di un borgo diventato città

Società e costume a Settimo Torinese tra il 1900 e 1958



Piero Arago, Giuseppe Caramellino, Paolo Silveti

L'Artistica Editrice 2003, 88873200680

Migranti. Da Lampedusa a Settimo Torinese passando per Mineo

Speranze che rinascono e si infrangono continuamente

Gaetano Amoroso

ilmiolibro self publishing 2015, 88892304253



Un viaggio nel mondo dell'immigrazione, tra sbarchi e centri di accoglienza, silenzio e tragedie. Destini di uomini, donne e bambini alla ricerca del loro futuro. Con le voci dei protagonisti e di chi è in prima linea per l'accoglienza.

Area Bordina a Settimo Torinese

Riqualificare, risanare, rigenerare

Giovanna Franco

Alinea 2012, 88860557384

Per una storia di Sant'Albano Stura

Notizie, documenti, appunti di ricerca

Carlo Morra

Cassa rurale e artigiana di Sant'Albano Stura 1987



Storia di Fossano e del suo territorio

a cura di **Rinaldo Comba**

Co.Re. editrice 2009-2014, 9788890450419

Sei volumi (il codice Isbn riportato si riferisce al primo) pubblicati tra il 2009 e il 2014. ripercorrono le vicende della città dalla preistoria per arrivare fino al 1914, passando per l'età degli Acaja, del Ducato di Savoia, dell'Illuminismo e delle rivoluzioni.

Il cielo sopra il castello



Beppe Manfredi • L'Agorà 1993

Un grande affresco popolare che racconta la storia di Fossano dall'età giolittiana alle soglie del Duemila attraverso le vicende delle donne e degli uomini che in città hanno vissuto, studiato, lavorato.

Un uomo di poche parole

Storia di Lorenzo, che salvò Primo

Carlo Greppi • Laterza 2023, 88858148907

In "Se questo è un uomo" Primo Levi ha scritto: «Credo che proprio a Lorenzo debbo di essere vivo oggi». Si riferiva a Lorenzo Perrone, classe 1904, muratore fossanese. Operaio nella fabbrica a fianco al reticolato del campo di concentramento di Auschwitz, rischiando la vita portò per mesi a Levi zuppa e cibo senza il quale, probabilmente, lo scrittore sarebbe morto.

Raccontare Fossano



Storia, arte e cultura sotto i nostri occhi: una guida per innamorarsi della città

Fiorenza Barbero, Agata Pagani, Samantha Viva

Fusta 2016, 88898657681

Le pagine offrono spunti capaci di incuriosire e interessare in ugual modo chi Fossano la vive tutti i giorni e chi visita la città per la prima volta.

Testimonianze e immagini di una fede semplice

Gli ex voto mariani di Cussanio e dei santuari nella diocesi di Fossano e paesi limitrofi

Carlo Morra

Società Studi Storici Cuneo 2003, 88866250593



Trinità

Incontri con la storia e con l'arte

Società Studi Storici Cuneo, 2000

1939-1943 Cronaca di un soldato Alpino

Domenico Giubergia

Montanera 1996

«Desidero donare all'A.N.A. di Mondovì questo mio diario che è il racconto di una personale esperienza che ha segnato profondamente la mia vita». Sono le parole di Domenico Giubergia sulla copertina di questo libro stampato a Montanera.

Castelletto Stura

Storia civile e religiosa

Sac. Dott. Maurizio Ristorio

Ghibaudo 1977

Il restauro della Cappella di San Bernardo a Castelletto Stura

Autori vari

Edizioni Agami 2007, 88887259315

PROGRAMMAZIONE

PRIMAVERA 2024

MANTOVA E SABBIONETA Il regno dei Gonzaga

17 - 18 febbraio 2024

Ricche di fascino, arte e storia sono due splendide città immerse nel cuore della pianura Padana che la presenza dei Gonzaga ha trasformato in magnifici centri del Rinascimento italiano ed europeo.



GRAN TOUR DELLA SICILIA

09 - 17 marzo 2024

La Sicilia affonda le sue radici in un passato così remoto da risalire quasi a origini mitologiche. Il susseguirsi di dominazioni ed imperi ha fatto sì che le città siano dei musei a cielo aperto, incorniciate dal patrimonio naturale di una bellezza abbagliante. Saline, tramonti, spiagge lunghissime, borghi abbarbicati su pendici scoscese, mulini a vento, fichi d'India e mari cristallini...



TREKKING A MADEIRA 'la perla dell'Atlantico'

18 - 25 marzo 2024

...cammineremo lungo sentieri che seguono le antiche "levadas": ci condurranno in un mondo di cascate e vegetazione rigogliosa, oppure lungo le creste affilate che serpeggiano fra i picos. I paesaggi di Madeira, in un mosaico di colori, ci stupiranno e renderanno le nostre escursioni qualcosa di veramente speciale.



TREKKING IN UMBRIA

7 - 13 aprile 2024



TOUR DEL BENELUX

13 - 20 aprile 2024

Il fascino delle grandi e famose città cosmopolite e frizzanti: Amsterdam, Bruxelles, Strasburgo con i loro canali, la loro accoglienza vivace ed i piccoli centri con scorci medioevali dove impressionano le architetture inedite e stupefacenti tra dighe e mulini a vento.



GIAPPONE

maggio 2024

Fare un viaggio in Giappone significa venire a contatto con una cultura antica, mistica, ricca di tradizioni e di usanze particolari. Il fascino del Sol Levante attira turisti da ogni parte del mondo: sono da vedere i suggestivi templi di Kyoto, i moderni edifici di Tokio, i tesori naturali di Osaka. Un tour in Giappone deve necessariamente fare tappa anche nella sconfinata campagna che circonda i grandi centri, luogo autentico e genuino, dominato da colori vivaci.



TREKKING ALLE ISOLE EGADI

22 - 26 maggio



CRACOVIA LE MINIERE DI SALE ED AUSCHWITZ

6 - 9 giugno 2024

Considerata dall'Unesco come uno dei dodici complessi architettonici più belli del mondo, Cracovia è il piccolo cuore della Polonia. Alle porte di tanta bellezza si apre quell'ombra che ancora aleggia su questo paese: è la memoria dello sterminio, di cui Auschwitz e Birkenau sono le vestigia del ricordo. Quindi le splendide miniere di sale che con i suoi 327 metri di profondità nascondono chiese e cappelle nonché una splendida collezione di strumenti minerari.



Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi alla filiale BTM di riferimento.

SOGGIORNI MARINI 2024

– APERTE LE ISCRIZIONI IN FILIALE –

Villa Alda

Via Vittorio Veneto, 66 - Bordighera (IM)

www.villaalda.com



20 gennaio - 3 febbraio 2024

Trattamento pensione completa..... 55,00 €/giorno
Supplemento doppia/uso singola..... 10,00 €

- CAMERA DOPPIA: 385 € per 7 giorni; 770 € per 14 giorni
- CAMERA SINGOLA: 455 € per 7 giorni; 910 € per 14 giorni

IL PREZZO INDICATO È A PERSONA

Hotel Aquilia

Via Asti, 1 - Laigueglia (SV)

www.hotelaquila.com



10 marzo - 24 marzo 2024

Trattamento pensione completa..... 40,00 €/giorno
Supplemento doppia/uso singola..... 15,00 €/giorno

- CAMERA DOPPIA: 280 € per 7 giorni; 560 € per 14 giorni
- CAMERA SINGOLA: 385 € per 7 giorni; 770 € per 14 giorni

IL PREZZO INDICATO È A PERSONA

Hotel Casella

Via Cornice, 122 - Pietra Ligure (SV)

www.hotelcasella.it

8 aprile - 22 aprile 2024

Trattamento pensione completa..... 46,00 €/giorno
Supplemento doppia/uso singola..... 12,00 €

- CAMERA DOPPIA: 322 € per 7 giorni; 644 € per 14 giorni
- CAMERA SINGOLA: 406 € per 7 giorni; 812 € per 14 giorni

IL PREZZO INDICATO È A PERSONA

È sempre disponibile il servizio gratuito di bus navetta privato per il collegamento dall'hotel per il centro e viceversa.



La Banca riconosce ai Soci partecipanti ai soggiorni marini che alla data del 31/12/2023 abbiano compiuto sessantacinque anni di età ed abbiano maturato una anzianità di iscrizione nel Libro dei Soci di almeno tre anni:

→ Euro 150,00 in caso di soggiorno completo (14 giorni)

→ Euro 75,00 in caso di soggiorno parziale (7 giorni)



Buone Feste!

“insieme, per scoprire nuovi orizzonti,*”*



**BT
M**

**BANCA
TERRITORI
DEL MONVISO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Banca Territori del Monviso - Credito Cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura SC

SEDE LEGALE via F. Vallauri, 24 • 12040 Sant'Albano Stura (CN)

SEDE OPERATIVA / DIREZIONE GENERALE via Chieri, 31 • 10022 Carmagnola (TO) • Tel 011 97300 • Fax 011 9730.160

Sant'Albano Stura • Trinità • Montanera • Murazzo • Castelletto Stura • Collegno • Fossano • Casalgrasso •
San Bernardo di Carmagnola • Poirino • Carmagnola • Osasio • Pancalieri • Salsasio di Carmagnola • Nichelino •
Settimo Torinese • Torino c.so Peschiera • Torino c.so Orbassano • Torino c.so Matteotti • Torino via M. Cristina • Collegno



www.bancabtm.it